

Alla Corte dei Conti

**Sezione Regionale di Controllo
per la Puglia**

c.a. del Magistrato Istruttore

cons. Carlo Picuno

OGGETTO: Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 T.U.E.L.) per l'esercizio 2018: riscontro a richiesta di chiarimenti istruttori.

Con la presente si forniscono i richiesti chiarimenti conseguenti ad analisi sul referto controlli interni 2018 del Comune di Monopoli.

Per comodità di lettura sarà riportato in corsivo ciascun punto della richiesta di chiarimenti e, di seguito, la risposta dell'Ente.

Richiesta n. 1):

"In ordine al sistema dei controlli interni, prevedendo l'art. 2 c. 8 del regolamento sulla disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale nr. 9 del 25.03.2013, che "gli esiti delle diverse tipologie di controlli interni sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente", si richiede di indicare se tale prescrizione è stata attuata".

Chiarimenti dell'Ente:

con l'art. 26 del nuovo regolamento di contabilità dell'Ente (approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 17.05.2020), il Comune di Monopoli ha introdotto uno specifico documento volto a rendicontare il livello di attuazione degli obiettivi strategici dell'Ente fissati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e degli obiettivi gestionali dell'Ente fissati nel Piano degli Obiettivi (PdO). Detti documenti, denominati Documento Unico di Rendicontazione (DUR), e Rendicontazione degli Obiettivi (RdO) si inseriscono nel processo di formazione del Rendiconto e sono pubblicati sul sito nella sezione dedicata ai "bilanci" ed alla "performance".

In questa sezione trovano spazio anche i documenti attraverso i quali l'Ente esercita il controllo sugli equilibri di bilancio e sulle società partecipate.

I documenti contenenti le risultanze del controllo successivo sugli atti, sono pubblicati nella sezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione/controlli e rilievi interni" del sito amministrazione trasparente.

Le risultanze del controllo di gestione che, come detto, trovano evidenza in un documento denominato Rendicontazione degli Obiettivi (RdO), vengono pubblicate, contestualmente alla Relazione sulle Performance, di cui costituiscono un elemento, anche nella corrispondente sezione del sito Amministrazione Trasparente.



La pubblicazione dei documenti inerenti le risultanze del controllo sulla qualità dei servizi avviene nella sezione del sito dedicata al servizio oggetto di misurazione nonché nella sezione “servizi erogati” di Amministrazione trasparente.

In merito si evidenzia che l'Amministrazione prevede di attivare dal prossimo primo febbraio il nuovo sito istituzionale, organizzato nel pieno rispetto delle Linee Guida Agid, nell'ambito del quale confluiranno e troveranno sistemata collocazione tutte le pubblicazioni che ad oggi non sempre risultano essere di immediata accessibilità.

Richieste nn. 2) e 3):

“Motivazione per cui, in relazione al controllo di gestione, non siano stati elaborati gli indicatori di analisi finanziaria e di economicità, quest'ultimo previsto dall'art. 7 c. 3 del suddetto atto regolamentare nonché dall'art. 50 del regolamento di contabilità (punto 3.5 del referto-questionario).

Ragione della mancata adozione dell'indicatore di economicità anche in riferimento al controllo strategico (punto 4.4)”.

Chiarimenti dell'Ente:

in sede di ricognizione e catalogazione degli indicatori gestionali e strategici a corredo dei documenti programmatici dell'Ente dell'anno 2018, per alcuni indicatori dalla duplice valenza, si è valorizzato l'elemento del processo e dell'efficienza, in ragione degli aspetti ritenuti prevalenti nella descrizione del collegato obiettivo operativo e gestionale. I medesimi indicatori, tuttavia hanno anche una valenza atta a misurare l'economicità ovvero presuppongono un'analisi finanziaria.

Di seguito si riportano gli indicatori di Dup e PdO 2018 classificabili in termini di economicità e di analisi/finanziaria:

DENOMINAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	Obiettivo di PdO	DENOMINAZIONE INDICATORE DI RISULTATO	Classificazione INDICATORE da PdO	Possibile diversa classificazione
INCREMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE NELL'IMPIEGO DELLE STESSE	Consolidamento termini di approvazione bilancio	Consolidamento dei termini di predisposizione e di approvazione dei bilanci di previsione entro il 31/12 dell'esercizio precedente.	rispettare i tempi del procedimento finalizzato all'approvazione del bilancio	tempistica di predisposizione	OUTPUT	ANALISI FINANZIARIA
INCREMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE NELL'IMPIEGO DELLE STESSE	Spending review	Proseguimento nell'azione di spending review.	trasferire il SERT dall'attuale sede in locazione ad una sede di proprietà comunale, riducendo per l'effetto i fitti passivi	trasferimento SERT	EFFICIENZA	ANALISI FINANZIARIA/ECONOMICITA'
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI	Razionalizzazione del servizio di	Completamento del processo di	mappare i servizi da		PROCESSO	ANALISI FINANZIARIA/



PUBBLICA ISTRUZIONE	trasporto scolastico	razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico attraverso l'introduzione del controllo di gestione	sottoporre al controllo di gestione	mappatura servizi		ECONOMICITA'
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	Valorizzazione patrimonio	Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà comunale	completare la gara per l'alienazione dell'area di casina del serpente	completamento alienazione casina del serpente	EFFICIENZA	ANALISI FINANZIARIA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	Incremento della redditività del patrimonio	Prosecuzione delle azioni di incremento di redditività del patrimonio.	stipulare i contratti ai fini dell'avvio a riscossione dei fitti	avvio delle procedure di riscossione dei fitti dei nuovi alloggi con ARCA Puglia	EFFICIENZA	ANALISI FINANZIARIA/ ECONOMICITA'

Richiesta n. 4):

“Si richiede di rappresentare il controllo previsto ed attuato sulle società partecipate che, da referto sui controlli interni, risulta limitato al monitoraggio dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'ente e le stesse, alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori (art. 11, c. 6, lett. j d.lgs. n. 118/2011) e alla rilevazione del grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (scheda nr. 6 del referto-questionario)”.

Chiarimenti dell'Ente:

con riferimento al controllo sulle società partecipate dall'Ente, è doveroso fare una precisazione. Il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Monopoli, è costituito prevalentemente da società partecipate poste in stato di liquidazione, come da ricognizione effettuata in occasione del processo di razionalizzazione avviato con la Legge n.190/2014 (Legge Finanziaria 2015) e meglio disciplinato con il D. Lgs n. 175/2016 TUSP. In sede di approvazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, difatti, è stato acclarato che tali società:

- non svolgono servizi pubblici locali;
- costituiscono “società strumentali”, le cui attività cioè consistono nell'espletamento di funzioni amministrative rivolte agli enti partecipanti;
- hanno per oggetto attività di produzione di servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- hanno esaurito l'oggetto sociale per il quale sono state costituite.

Il controllo quindi operato su tali organismi, considerato lo stato di liquidazione e la conseguente limitazione delle attività societarie, svolto in occasione della revisione periodica annuale ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 TUSP, ha riguardato prevalentemente gli aspetti rilevati dal disposto normativo, limitato quindi al monitoraggio dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'ente e le stesse, alla conciliazione dei



rapporti creditori e debitori ed alla rilevazione del grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute dall'Ente riferita all'anno 2018.

Organismo partecipato	stato	Quota di partecipazione	oggetto sociale	tipologia società	regime legale
Patto Territoriale Polis del sud est barese scarl	attiva	6,28%	Coordinamento e attuazione patto territoriale polis - intercettazione finanziamenti patti territoriali	strumentale	deliberazioni CIPE
Aita – Area Integrata Transadriatica Scarl	in liquidazione con delibera del CdA del 2004	66,13%	politiche di integrazione economica trans-adriatica	strumentale	
Città unica srl	in liquidazione dal 2016	100%	Cartolarizzazione e valorizzazione immobiliare	strumentale	
Gruppo di azione costiera mare degli ulivi S.r.l.	in liquidazione con delibera dell'assemblea consortile per raggiungimento dello scopo sociale dal 2018	5%	Intercettazione finanziamenti comunitari per lo sviluppo delle zone costiere e della pesca	strumentale	PO FEP 2007-2013 - Reg. CE 1198/2006

Le società in stato di liquidazione, non gestiscono servizi per conto dell'ente, hanno esaurito lo scopo sociale, non sono state di conseguenza destinatarie di specifici obiettivi gestionali e non hanno reso necessario lo stanziamento di budget; il controllo sulle predette società è stato svolto sotto forma di monitoraggio e vigilanza sui dati economico-gestionali per la loro influenza sull'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di approvazione del bilancio e del conto consuntivo.

Con riguardo al controllo operato dall'Ente sull'unica società a partecipazione pubblica attiva, PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE S.C. A R.L, si precisa che il Comune non esercita il controllo analogo sulla stessa in quanto, al pari degli altri 10 comuni partecipanti, detiene una partecipazione del 6,28% con voto disgiunto.

Detta società:

- ha per oggetto attività di produzione di servizi necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in particolare l'intercettazione di finanziamenti pubblici;
- è società a c.d. "regime legale", in quanto la relativa costituzione è richiesta dalla legge ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale;



- trattasi di una società riconducibile ad una delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) del TUSP per via dell'oggetto sociale perseguito: “autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”;
- la forma societaria è prevista da una norma speciale per lo svolgimento dell’oggetto sociale, infatti trattasi di società strumentale a regime legale (delibera CIPE 21 marzo 1997) il cui oggetto sociale non è stato ancora conseguito;
- l’oggetto sociale effettivo è quello indicato nell’atto costitutivo e cioè l’attuazione dei patti territoriali e dei successivi protocolli aggiuntivi e rimodulazioni di risorse;
- la razionalizzazione dei costi è già avvenuta sulla base della ricognizione sulle società partecipate effettuata negli anni precedenti.
- per quanto riguarda la situazione economica e patrimoniale, sono stati contenuti i costi di funzionamento, mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, attraverso la riduzione delle relative remunerazioni e componenti, sono stati anche eliminati i costi di locazione occupando la società, per lo svolgimento delle sue attività, locali di proprietà comunale;
- la società è indispensabile per il conseguimento delle finalità istituzionali del Comune, perché costituisce lo strumento per gestire i finanziamenti stralcio per interventi infrastrutturali;
- non vi sono società partecipate dal Comune di Monopoli che svolgono attività analoghe o similari;
- la società ha un solo dipendente assunto part – time.

La società predetta si configura quale società a partecipazione pubblica ai sensi della lett. n) del comma 1 dell’art. 2 del TUSP, di cui l’Ente ha valutato il mantenimento fino al raggiungimento dello scopo sociale, in virtù di un intervento infrastrutturale in corso di attuazione (pista ciclabile Santo Stefano).

In sede di riscontro alla sezione del referto relativo alle società partecipate si è forse erroneamente ritenuto di rispondere ad alcune domande con la dizione “non ricorre la fattispecie” in ragione della assoluta irrilevanza delle partecipazioni detenute dall’Ente e della non ricorrenza, per l’unica società ad oggi attiva, del “controllo pubblico” da parte del Comune di Monopoli.

In conclusione si può affermare che il fenomeno delle partecipazioni societarie nel Comune di Monopoli è del tutto trascurabile considerato che l’unica società attiva è una società strumentale a regime legale (delibera CIPE 21 marzo 1997) costituita per gestire fondi strutturali di cui il Comune di Monopoli risulta ad oggi ancora beneficiario.

Richiesta n. 5):

“Spiegazione, in ordine al controllo sulla qualità dei servizi, della mancata verifica dell’appropriatezza degli indicatori adottati, della conformità degli standard di qualità programmati rispetto a quelli previsti nella Carta dei servizi o altro provvedimento, dei controlli sistematici (benchmarking) con livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni, del coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse in relazione ai servizi offerti e, non da ultimo, dell’assenza di un preciso confronto con i livelli degli standard economici e qualitativi dell’esercizio precedente (scheda nr. 7 del referto-questionario)”.



Chiarimenti dell'Ente:

in sede di compilazione della sezione del referto relativa al controllo sulla qualità dei servizi si è erroneamente ritenuto di non valorizzare alcuni campi del questionario perché il carattere non sistematico della predetta tipologia di controlli non aveva consentito una puntuale analisi delle risultanze dell'attività di controllo espletata.

In sostanza si è effettivamente trascurata l'attività di coordinamento sul controllo sulla qualità dei servizi cui si confida di poter sopperire con il presente riscontro.

L'art. 19 del regolamento sulla disciplina dei controlli interni, dispone, in tema di controllo sulla qualità dei servizi che: "il controllo sulla qualità dei servizi erogati, si occupa di quelli gestiti direttamente dall'Ente e di quelli gestiti mediante organismi gestionali esterni. Esso utilizza metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni all'Ente.

Per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni possono essere utilizzate sia metodologie indirette, quali quelle dell'analisi dei reclami pervenuti, che dirette quali quelle della somministrazione di questionari ai cittadini-utenti. In ogni caso, nell'Ente occorre somministrare almeno un questionario all'anno per ciascun settore.....".

Nel corso dell'anno 2018 l'ente ha proceduto alla verifica della qualità dei servizi sia attraverso metodologie indirette, sia attraverso la diretta somministrazione di questionari, sia attraverso l'acquisizione di feed back "di gradimento" dei servizi di sportello, contestuali all'erogazione del servizio.

L'attività di controllo è stata svolta attraverso ricorso a società esterna per i servizi dell'URP e dell'Informa Giovani. La suddetta attività di controllo, le cui risultanze risultano pubblicate sul sito nella sezione dedicata ai servizi, viene condotta con periodicità annuale ed ha consentito di confermare la certificazione del sistema di qualità DNV-GL ISO 9001 dei relativi servizi.

La qualità dei servizi di sportello dell'ufficio tributi è stata rilevata attraverso valutazione del livello di gradimento ad opera dei cittadini -utenti in sede di fruizione del servizio.

Detta modalità di rilevazione della qualità, è stata introdotta con decorrenza dall'anno 2018 attraverso utilizzo di un software volto a ridurre i tempi di attesa dei servizi di sportello (elimina code).

L'analisi delle risultanze del monitoraggio svolto non risulta ad oggi pubblicata poiché è in corso di completamento l'attività di raffronto dei dati rilevati nel triennio 2018-2020.

Attraverso la somministrazione di questionari elaborati e curati dall'area dei Servizi Sociali, è stato monitorato il servizio del trasporto scolastico e dell'asilo nido comunale. L'attività di analisi ha riguardato il servizio espletato nell'anno scolastico 2018-2019 e si è concretizzata nella somministrazione di questionari agli utenti del servizio le cui risultanze risultano oggi pubblicate sul sito nella sezione dedicata ai servizi.

Presso il servizio Urp dell'Ente è inoltre attivo il servizio reclami quale forma di monitoraggio indiretto sulla qualità di tutti i servizi erogati dall'ente.



L'attività di controllo sulla qualità dei servizi si è in sostanza svolta in conformità alle previsioni del vigente regolamento sui controlli interni che tuttavia risulta ad oggi oggettivamente datato e non contempla specifiche metodologie di valutazione della qualità dei servizi quali il "benchmarking" che, di conseguenza, non è stata utilizzata in nessuna delle attività di rilevazione condotte dall'Ente.

In merito si vuole tuttavia evidenziare che, in sede di elaborazione del nuovo sistema di misurazione e di valutazione delle performance si è colmata detta carenza regolamentare che troverà, di conseguenza, puntuale definizione in sede di approvazione del Piano delle performance 2021 anche in ragione delle Linee Guida della Funzione Pubblica che strettamente correlano alla rilevazione della qualità dei servizi la valutazione della performance organizzativa.

Richiesta n. 6):

"Si richiede di motivare la pubblicazione, sul sito istituzionale del comune, nella sezione performance dedicata all'esercizio 2018, della relazione sul sistema di valutazione della trasparenza, integrità e controlli interni, datata 28 dicembre 2018, relativa ai dati dell'anno 2017 e non del 2018 e si richiede dunque di trasmettere la relazione riferita ai dati del 2018 a codesta Corte".

Chiarimenti dell'Ente:

la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione delle performance 2018 della relazione relativa ai dati dell'anno 2017, è motivata da un errore cui si è tempestivamente posto rimedio ad esito della segnalazione contenuta nella richiesta di chiarimenti di cui la presente costituisce riscontro.

Come richiesto, si allega alla presente la relazione relativa all'anno 2018 che risulta allo stato anche pubblicata sul sito, nella corretta sede. Si è inoltre provveduto a correggere l'errore di pubblicazione della relazione riferita all'anno 2017.

Si confida di aver fornito puntuali chiarimenti e si resta in attesa di conoscere le definitive risultanze dell'attività di controllo espletata da codesta spett.le Corte per potervi dare esecuzione.

IL SINDACO

Angelo Annese
(Firma digitale)